

autonomia scolastica, vista la peculiarità dell'indirizzo di tale istituto, unico nel suo genere nell'alta Toscana, avente un convitto annesso e un'azienda agraria funzionante;

e ciò anche in considerazione del fatto che la provincia di Massa Carrara e del comune di Fivizzano si sono recentemente espressi a favore dell'autonomia dell'istituto, poiché rientra nei loro programmi un imminente acquisto dell'immobile in cui è sita la scuola, ora di proprietà dei Padri Francescani, al fine di rendere l'istituto sede di un centro di formazione professionale regionale —:

se risulti al Ministro interrogato che la decisione di accorpamento di cui in premessa sia stata adottata nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa e, in particolare, se sia stato acquisito l'avviso degli organi collegiali delle scuole interessate e degli enti locali. (4-04892)

\* \* \*

### LAVORO E POLITICHE SOCIALI

*Interrogazione a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

la stampa nazionale (cfr. *La Repubblica* di giovedì 21 novembre 2002 alla pagina 29) ha dato ampio risalto alle dichiarazioni rese dal presidente dell'ABI, dottor Maurizio Sella, secondo cui, nel mondo bancario, sono previsti, per il 2003, addirittura 15.000 esuberanti;

gli esuberanti previsti per il 2003 si aggiungono alle 5.000 unità già a carico del fondo esuberanti del sistema bancario italiano;

è bene sottolineare che le previsioni del dottor Maurizio Sella consentono di affermare che la crisi del sistema bancario

potrebbe avere ripercussioni occupazionali addirittura maggiori di quelle previste per la crisi Fiat;

è opportuno governare il fenomeno con largo anticipo —:

quali iniziative intenda assumere per affrontare il tema degli esuberanti bancari che potrebbero portare, secondo le indicazioni del Presidente dell'ABI, ad una perdita complessiva di 20.000 posti di lavoro. (3-01733)

*Interrogazione a risposta scritta:*

SGOBIO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

il 16 dicembre 2002, i lavoratori della Manetti & Roberts, azienda situata a Calenzano (Firenze), hanno indetto una manifestazione di protesta, con presidio davanti ai cancelli dell'azienda, per protestare contro la procedura di mobilità richiesta dall'azienda stessa che, secondo le organizzazioni sindacali di categoria, porterà al licenziamento di 17 persone (13 operai e 4 impiegati) alla vigilia di Natale e alla terziarizzazione dei magazzini;

da ambienti sindacali si apprende che l'azienda è intenzionata ad investire diversi milioni in tecnologie ma allo stesso tempo non prevede alcuna crescita occupazionale, decidendo di ricorrere, invece, in maniera massiccia, ai contratti a termine —:

se non ritenga opportuno adoperarsi al fine di convocare un tavolo di trattativa capace di sbloccare tale situazione, salvaguardando gli attuali livelli occupazionali, tutelando i diritti e la dignità dei lavoratori coinvolti e capace, altresì, di trovare soluzioni alternative a quelle messe in campo dalla proprietà dell'azienda. (4-04875)

\* \* \*